

LETTERA APERTA AD UNA AMICA *ritrovata* ***e rivista dopo tanti anni...***

Cara Amica mia,

ho appena letto il tuo messaggio e non sono proprio riuscito a stare fermo quindi ho voglia di risponderti.

Non ci crederai ma ho provato anche io una gioia immensa nel rivederti dopo tanti anni e sono rimasto ancora più colpito dalla naturalezza di come si è svolto il nostro incontro e di come ci siamo trovati entrambi a nostro agio malgrado "molta acqua sia passata sotto i ponti". Anche se è passato tantissimo tempo (non diciamo quanto...non ci facciamo del male...) sembrava che non ci vedevamo da poco tempo...ho ritrovato in Te la stessa confidenza e disponibilità oltre a tutta la simpatia e comunicativa dei nostri 18 anni. E la solita, vecchia stazione di Trastevere che ci faceva da cornice...il tutto mi ha fatto magicamente rivivere i "nostri" anni '80...da brivido!

Quando si rivede una persona dopo tanti anni, il rischio che quasi sempre si corre è quello di prendere una cocente delusione, questo perchè il tempo ci è sempre nemico e, che lo si voglia o meno, esso ci cambia quindi avrai davanti un'altra persona, diversa da quella "dell'epoca"...è inevitabile! Ma con te ciò non è accaduto. Questa è stata la cosa estremamente bella di questo incontro e di cui ti ringrazio infinitamente! Forse la spiegazione di tutto questo sta in ciò che Tu dicevi stasera, ovvero *"che la nostra generazione è la migliore, riconosce maggior valore ai rapporti umani e all'amicizia"*. E io aggiungo: *"è anche la più forte, resiste al tempo che passa e il suo trascorrere ci migliora!"* Grazie ancora a Te, Amica mia! Concludo questa mia lunga nota con l'auspicio che questa antica amicizia ritrovata possa essere ripresa per durare a lungo. Io lo spero e ci credo. Con sincero affetto ed amicizia, un abbraccio e un bacio grande grande grande...

Roma, Mercoledì 14 set. 2011